



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)
Codice Fiscale 83006560722 - Codice Meccanografico BAEE070004
www.terzocircolobisceglie.edu.it
PEO: BAEE070004@istruzione.it
PEC: BAEE070004@pec.istruzione.it



Funded by
the European Union

Circ. n. 49

Al Presidente del
consiglio di circolo
Al Personale Docente
Ai Docenti Collaboratori
Al Personale Ata
Al Niv
All'albo
Al Sito Web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI E OBIETTIVI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE E LA PROGETTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - ANNUALITA' 2023/24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il D.LGS. 62/2017 contenente "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. a della L. 107/2015";

VISTI il D.Lgs. 66/2017, contenente “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell’art. 1 commi 180 e 181 lett. a della L. 107/2015”, e il D. Lgs. 96/2019 integrativo contenente “Misure di accompagnamento per l’Inclusione”;

VISTA la Legge 20/08/2019 n. 92 che ha introdotto l’insegnamento dell’educazione civica;

VISTO il DL n. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”

VISTO il Decreto ministeriale n. 172 del del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;

VISTO il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

VISTA la nota Miur n.2116 del 9/9/2022 avente come oggetto: “Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l’anno scolastico 2022/2023.”

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica e contesto territoriale in cui si trova l’Istituto;

CONSIDERATO l’adeguamento dell’organico di diritto alla situazione di fatto per l’a.s. 2023/24;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VISTO il PTOF degli anni scolastici precedenti;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione

SENTITO il D.S.G.A , relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone;

VISTI i risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli raggiunti dalla scuola e dalle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell’offerta formativa;

AL FINE di garantire l’esercizio dell’autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d’insegnamento dei singoli docenti;

VISTI gli obiettivi nazionali miranti alla TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA E L’EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE;

CONSIDERATE le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall’ONU con l’Agenda 2030;

TENUTO CONTO della necessità di promuovere sperimentazioni di metodologie didattiche innovative integrate con strumenti digitali volte allo sviluppo di una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale che orienti e sostenga il singolo allievo nel processo di crescita personale;

TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici; delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio; delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; della complessità organizzativa e della specificità di questa Istituzione scolastica ;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto a tutto il Collegio dei Docenti per la revisione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa al fine di fornire le indicazioni di massima, le linee guida e gli orientamenti attuativi miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e di sviluppo dell’identità della nostra scuola relativi alle diverse aree di competenza.

Un curricolo verticale per caratterizzare l'identità del Circolo

Alla luce degli esiti delle prove INVALSI, è necessario attuare processi di costruzione del curricolo verticale per valorizzare e caratterizzare l'identità dell'istituto.

1. Si programmino e realizzino azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi in italiano e matematica e inglese;
2. Si incrementino gli incontri tra docenti di classi parallele e dei diversi ordini di scuola per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità di strumenti e procedure programmatiche e valutative tra classi parallele dello stesso ordine;
3. Le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti con le priorità emerse dal RAV e gli obiettivi enunciati dal PTOF, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva;
4. Si garantiscano modalità valutative eque e di tipo formativo.

Una Didattica per competenze per rendere più efficace l'azione didattica

1. Si definiscano percorsi disciplinari, strutturati per unità di apprendimento, che conducano gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali;
2. Si incentivino ed incrementino le modalità di confronto, condivisione e collaborazione tra i docenti, in particolare tra docenti dello stesso consiglio di classe, evitando di progettare e pianificare programmazioni disciplinari e attività curriculari autoreferenziali e prive di coerenza rispetto alla programmazione di classe;
3. Si progettino e realizzino unità di apprendimento interdisciplinari per le competenze di cittadinanza, anche attraverso attività extra curriculari strutturate, con particolare riferimento all'educazione alla legalità;
4. Si partecipi alle attività di formazione docenti specificamente rivolte alla programmazione per competenze, in linea con le azioni del PNRR;
5. Si svolga l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulle competenze di cittadinanza digitale e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le Competenze digitali degli alunni, dei docenti e del personale Ata per una scuola al passo con i tempi

1. Si potenzino gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
2. Si realizzino attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
3. Si incoraggi la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio;
4. Si accresca lo sviluppo professionale attraverso la condivisione del materiale didattico creando un archivio di documentazione in appositi spazi web;
5. Si preveda adeguata formazione del DSGA, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
6. Si implementino i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Una scuola sempre più vera e partecipata: la dimensione dell'inclusione

L'Istituzione scolastica è chiamata a porre in essere tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, per garantire la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni

educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

1. Si potenzi l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche nei confronti di alunni che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, con situazioni di svantaggio;
2. Si abbia cura di coinvolgere tutti gli alunni nella gestione della classe, affinché essi si sentano accolti, valorizzati ed inclusi nel gruppo-classe;
3. Si promuovano percorsi formativi personalizzati per studenti con difficoltà attraverso laboratori, lavori di gruppo, utilizzo di nuove tecnologie con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, ivi compresa la valorizzazione delle eccellenze;
4. Si promuovano e sviluppino, attraverso azioni concrete che coinvolgano tutti i docenti, i principi e i valori della cittadinanza e della legalità, sostenendo la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della solidarietà;
5. Si attribuisca il giusto rilievo all'insegnamento/apprendimento delle competenze emotive, anche come prevenzione e lotta al bullismo o ad altre forme di discriminazione;
6. Si ponga particolare attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
7. Si ponga particolare attenzione ai fenomeni di emarginazione e di prevaricazione e/o bullismo, anche latenti, intervenendo con immediatezza attraverso strategie educative condivise dai docenti ed, eventualmente, il coinvolgimento delle famiglie;

Relazioni e alleanze con il territorio e con le famiglie

1. Si Intensifichi il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "patto formativo", per stabilire una forte alleanza educativa e costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, atti a sviluppare il senso di responsabilità e di impegno reciproci;
 2. Siano valutati i bisogni espressi da famiglie e studenti e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento scolastico.
 3. Per quanto riguarda la comunicazione, dovranno essere potenziate tutte le possibili forme di comunicazione interna ed esterna utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia – territorio.
- In particolare:
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola
 - Ristrutturazione del sito della scuola
 - Pubblicazione modulistica sul sito della scuola
 - Revisione/aggiornamento del Regolamento di Circolo
 - Definizione e pubblicizzazione dei necessari Protocolli per gestire efficacemente l'organizzazione (procedure con attori e funzioni)
 - Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori
 - Pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi
 - Incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione.

Alla luce di quanto sopra espresso, il Collegio dei Docenti nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti è chiamato a:

- ❖ modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2023/24 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- ❖ rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV)

- ❖ predisporre il piano di miglioramento che, da norma, deve essere parte integrante del PTOF. ;
- ❖ aggiornare il PTOF relativo all' annualità corrente 2023/24 per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle progettazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curriculum di Istituto organizzato per competenze e di apposite UDA;
- ❖ prevedere le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Il documento strategico Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere redatto dalla FS Area 1 "PTOF", in collaborazione con le altre FFSS, il NIV, il Team digitale utilizzando il format, diviso in sezioni e sottosezioni, presente sulla piattaforma PTOF in ambiente SIDI.

Il presente Atto, viene acquisito agli Atti della scuola, affisso all'Albo on line, pubblicato sul sito web della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente" e reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marilena de Trizio

f.to digitalmente

Firmato digitalmente da: MARILENA DE
TRIZIO
Data: 16/10/2023 13:49:47